

Venezia, la “gastronomia progressiva” e un’attenzione tutta nuova per il pane

DOPPIA NOVITÀ

A Venezia le nuove aperture nel settore della ristorazione sono ormai una costante. Le ultime novità si chiamano “Estro - Pane e Vino” e “Gheni Restaurant”, entrambe nel sestiere di Cannaregio, il primo in zona Fondamenta degli Ormesini, uno degli epicentri della movida lagunare, il secondo in Fondamenta Savorgnan.

L'uno - Estro - è il nuovo indirizzo “pop” di Alberto e Dario Spezzamonte che dal 2014 gestiscono “Estro - Vino e Cucina”, in Crosera San Pantalon, fra Campo Santa Margherita e i Frari; l'altro è invece la nuova sfida di Eugen Gjokaj, detto Gheni, appunto, panificatore e imprenditore di Mirano (Venezia), già proprietario del Bacaro Gheni Pan e Vin a Dorsoduro.

I fratelli Spezzamonte raccontano così la nuova avventura: «Il nome spiega tutto: l'attenzione al vino, che è il nostro tratto distintivo da sempre, e in più quella al pane. I nostri snack, le bruschette e tutta

l'offerta gastronomica, avranno come protagonista il pane di giovani artigiani di livello, dai ragazzi di Anticamente a Giulia Busato di Noale. Proprio pane e vino saranno prossimamente il focus di tre serate a tema». La filosofia della proposta è sempre nel segno del territorio e della qualità: «E anche negli snack proporremo comunque abbinamenti e idee insolite accanto a molti classici».

Invece Gheni, albanese ma in Italia ormai da 25 anni, ha affidato la cucina a Pierluigi Lovisa, chef di lungo corso veneziano (Villa Mabapa, Il Giglio, Agli Alboretti, il Vecchio Fritolin) che racconta così la sua proposta: «La definisco una “cucina prog” ovvero progressiva, come il vecchio rock degli anni '80. Direi che nella ristorazione stiamo tornando con i piedi per terra perché forse eravamo arrivati ad un punto di “non ritorno”,



GHENI Lo chef Pierluigi Lovisa con Eugen Gjokaj

snaturando la materia prima e proponendo piatti strutturati e realizzati più che altro per stupire. La nuova identità del fine dining. Insomma, meno voli pindarici e riconoscibilità dei prodotti che compongono un piatto». Piatti come "Uovo 62 con tartufo e patate affumicate" o "Gnocchi sferici alle ra-

**DUE APERTURE
TUTTE NUOVE
NEL SESTIERE
DI CANNAREGIO,
CON SPECIALITÀ
LAGUNARI**

pe rosse" sono lo specchio di questa filosofia.

LA CITTÀ NEL CUORE

Ed è interessante scoprire come sia i fratelli Spezza sia Ghени, pur partendo da presupposti totalmente diversi, dedichino le loro nuove insegne alla città: «La vita mi ha portato a Venezia che mi ha accolto e dedico questo nuovo locale proprio alla città, ai veneziani e a chi ama la laguna» dice Ghени. «Nervetti, mozzarelle in carrozza, tramezzini veneziani, polpette: una larga parte dell'offerta sarà venezianissima», spiega Alberto Spezzamonte. Una venezianità di cui fa parte anche la passione per il calcio e per la squadra della città: «Molti giocatori sono ormai clienti fissi e amici, e noi non perdiamo una partita», dice Alberto.

C.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mirano

Niente soldi ai figli dopo la separazione Assolto

Un padre separato di Mirano è stato assolto in Appello dall'accusa di non avere versato i soldi per il mantenimento dei due figli minori. L'uomo, un commerciante di Mirano, aveva perso il lavoro dopo la separazione e non era riuscito a far fronte agli impegni economici. Al termine di una lunga vicenda giudiziaria l'uomo, assistito dall'avvocato Tigani, è stato assolto.

Cugini a pagina XI

Aperto un nuovo ristorante di Gheni a Cannaregio: era un magazzino edile

RISTORAZIONE

VENEZIA Un ristorante dove fino a poco tempo fa c'era un magazzino. Il "Gheni Restaurant" in Fondamenta Savorgnan a Cannaregio ha aperto i battenti l'altra sera. Presenti al taglio del nastro il vicesindaco Andrea Tommaello, la presidente del Consiglio Comunale Ermelinda Damiano, l'assessore al Commercio Sebastiano Costalonga e l'assessore alla Coesione Sociale Simone Venturini. Tra i presenti anche il sindaco di Mirano Tiziano Baggio. «Questo locale permetterà a residenti e turisti di provare esperienze di gusto di un certo livello ma accessibili a tutti. Offrire servizi di qualità, che valorizzino i prodotti e le abilità artigiane, contribuisce ad avere un turismo ben diverso da quello mordi e fuggi che male si integra con le necessità dei residenti», ha commentato Costalonga. Frutto di attenti lavori di ristrutturazione di un magazzino edile in disuso (la scelta dei mattoni a vista dà un tocco "rustico" al luogo), il locale con cortile interno e affaccio sul Rio di Cannaregio, rappresenta la nuova sfida di Eugen Gjokaj, conosciuto come Gheni, imprenditore di Mirano, già proprietario del bacaro "Gheni Pan e Vin" a Dorsoduro. Di origine albanese Gjokaj è giunto in Italia nel 1999 a soli 15 anni appassionandosi fin da subito alla lavorazione

del pane. Nell'arco di circa vent'anni ha avviato molteplici attività legate al mondo della gastronomia: il panificio e la caffetteria a Mirano, il "bacaro" veneziano e adesso il ristorante. Per il suo locale Gjokaj ha scelto Pierluigi Lovisa, chef con esperienza nelle cucine di ristoranti come "Il Giglio" e il "Vecio Fritolin", a Venezia, ma anche in Svizzera e in Francia. "I piatti del menù, carne, pesce, ma an-

che vegetariani, coniugano tradizione e creatività e rispecchiano la mia personale interpretazione della cucina, dove la riconoscibilità dei prodotti che compongono un piatto ha un ruolo centrale. Io la definisco una "cucina prog" ovvero progressiva, come il buon rock", puntualizza lo chef. Anche l'imprenditore Gjokaj farà la sua parte: "Non dimentico le mie radici e continuo ad essere un panificatore. Il pane è fondamentale nella riuscita di un servizio e rappresenta la prima impressione che un ristorante offre ai clienti, un piccolo assaggio dell'esperienza culinaria che li attende", spiega. Nella carta dei vini sono presenti 180 etichette selezionate tra vini del Veneto, del Friuli Venezia Giulia, ma anche del territorio nazionale ed europei.

C.Mes.

© RIPRODUZIONERISERVATA



FONDAENTA SAVORGNAN Assessori e consiglieri all'apertura di Gheni

Niente soldi ai figli Assolto in Appello

► Un commerciante era accusato di violazione dell'assistenza ai minori
► Perso il lavoro dopo la separazione non riusciva a far fronte agli obblighi

MIRANO

Commerciante miranese assolto in appello dopo le accuse di violazione dei doveri di assistenza ai figli. Finisce bene la vicenda di un commerciante di Mirano accusato dalla ex moglie di non aver prestato le cure necessarie ai figli minori. La storia inizia nel 2016 quando marito e moglie con due figli decidono di separarsi e concordano una somma che il padre avrebbe dovuto versare per il mantenimento dei due minori.

LA VICENDA

Dopo un inizio senza intoppi, il padre perde il lavoro, non potendo più versare l'intera somma pattuita per i figli. La ex moglie, così, lo denuncia sostenendo non solo il mancato pagamento della somma per il mantenimento, ma aggiungendo anche che il padre si sarebbe disinteressato dei figli non frequentandoli più. «E da qui inizia il processo nei confronti del mio assistito», commenta l'avvocato Stefano Tigani incaricato della vicenda insieme all'avvocato Piero Coluccio. «In primo grado il Tribunale di Padova assolve il padre per il reato di mancato pagamento degli assegni, proprio in virtù della situazione economica di difficoltà in cui



DIFENSORE L'avvocato Tigani, difensore dell'imputato

versava il mio cliente che aveva perso il lavoro. Ma allo stesso tempo lo condanna a quattro mesi per il disinteresse nei con-

**IN CASSAZIONE
IL SUO DIFENSORE
HA ECCEPITO
UN VIZIO TECNICO
CHE HA PORTATO
ALLA SENTENZA**

fronti dei figli. Vero e proprio reato» puntualizza l'avvocato Tigani. Il Tribunale però decide di concedere la condizionale a patto che il padre versasse i danni provocati per il disinteresse verso i figli per un ammontare di diecimila euro. «Il mio assistito ovviamente non potendo pagare quella somma rischiava di finire in carcere e quindi siamo ricorsi in appello», continua Tigani. «La Corte d'Appello di Venezia concede la condizionale tout court ma riformula la sentenza, ai soli ef-

fetti civili, quindi eliminando di fatto il rischio di finire in prigione, ma condannando l'imputato per il mancato pagamento del mantenimento, alzando questa volta la cifra a 20mila euro: 36 mensilità ossia 500 euro al mese oltre ai danni morali stimati per 2.000 euro».

LA SVOLTA

Da questo momento in poi, la ex moglie inizia ad avviare la pratica per pignorare lo stipendio dell'ex marito. «Ma finalmente interviene la Corte di Cassazione che, fortunatamente per il mio assistito, annulla la sentenza emessa in precedenza dalla Corte d'Appello e rinvia ad un nuovo giudizio in quanto ritiene che la motivazione espressa in appello non fosse adeguata. In sostanza io avevo fatto emergere il fatto che sussisteva un vizio tecnico e la Corte di Cassazione ne ha preso atto», spiega ancora Tigani. Alla fine del nuovo giudizio di appello, avvenuto due giorni fa, è arrivata l'assoluzione definitiva con formula piena, segnando la fine di tanti anni di calvario che l'imputato aveva affrontato. «Siamo sempre stati convinti della non colpevolezza del nostro assistito, ci sono voluti diversi anni ma alla fine la verità è uscita ed è la conferma che non si deve mai mollare».

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Miranese si rialza Team Biancorossi illuso e poi superato

TEAM BIANCOROSSÌ	1
MIRANESE	2

GOL: st 6' Orlando (r); st 32' M. Tamburini, 40' Marchiori.

TEAM BIANCOROSSÌ: Shera, Zangrando, Pitton, Faoro, Pistolato, Cappellotto, Pavanello, Pozzebon (st 20' Cappelletto), Zorzetto (st 29' M. Dalla Francesca), Orlando (st 43' Ferrati), Taborra. All. Di Fonzo.

MIRANESE: Ziliotto, Marchiori, Zanon, Aldegani, M. Tamburini, Romano, Battilana, Parpinello (st 32' Anniciello), D. Dalla Francesca (st 7' Confalone), Bolchi (st 45' Benato), Rigon (st 18' Casavola). All. Bettin.

ARBITRO: Giacomini di Portogruaro.

NOTE: ammoniti: Cappellotto, Zangrando, Zorzetto, Orlando, Parpinello, D. Dalla Francesca, Aldegani, Casavola, Marchiori.

SALGAREDA La sfida salvezza la vince la Miranese che supera, con un gran finale, un buon Team Biancorossi. Prima frazione godibile con le due squadre che si affrontano senza tanti fronzoli. Al 20' i locali usufruiscono di un rigore per un fallo di mano in area: Zorzetto dai nove metri si fa ipnotizzare da Ziliotto che respinge con bravura. Al 42' la Miranese si rende pericolosa, ma stavolta è bravo Shera a togliere dal sette una punizione di Bolchi. Ripresa e i locali passano dopo qualche minuto, Orlando sfonda dalla sinistra e appena entrato in area viene steso: rigore che lo stesso dieci trasforma con sicurezza. Dopo pochi giri di lancette Zor-



IN CAMPO Un momento della gara

zetto, servito sulla corsa, supera un difensore, calcia in diagonale e la palla si perde di un soffio a lato. Al 23' Cappelletto imbuca ancora per Zorzetto che non riesce a girare in porta e qua inizia un'altra partita.

La Miranese prende in mano la gara, costringendo i locali negli ultimi venti metri. La pressione cresce, l'arrocco del Team Biancorossi mostra qualche crepa e al 32' gli ospiti trovano il meritato pareggio. Il liberissimo M. Tamburini, appena defilato sulla destra, viene servito e insacca a fil di palo. Ma la Miranese non si placa, continua a spingere e al 40' trova il vantaggio. Una palla messa in area viene respinta da un difensore locale, incoccia contro gli stinchi di Marchiori, si impenna e finisce in rete beffando Shera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CAMPOCROCE SI RISCATTA

►Dopo lo scivolone esterno della scorsa settimana, la squadra di Michelato torna a vincere contro la Gorghense e aggancia la zona play off. Partita emozionante e combattuta decisa al 23' del secondo tempo dalla rete di Manna



IL TRIS La rete su punizione di Tessari al 45' del primo tempo

CAMPOCROCE	3
GORGHENSE	2

GOL: pt 5' e st 23' Manna, pt 26' (rig.) e st 13' Vettori (rig.), pt 45' Tessari.

CAMPOCROCE: Niero, Diedolo (st 26' Zabeo), Guido, Cipolato (st 39' Barbiero), Pestugia, Crescente, Bovo, Manna (st 27' Cazzin), Artiaco (st 21' De Gaspari), Borile (st 42' Marin), Tessari. ALL: Michelato.

GORGHENSE: Sartorello, Vincenti (st 42' Capraro), Michielin, Giroto, Bendet (st 22' Furlanetto), Pase, Cester, Ronchese (st 30' Piovesan), Favaro (st 34' Xhemali), Vettori, Dalla Pietà. ALL: Scantamburlo.

ARBITRO: Peruch di Conegliano.

NOTE: Ammoniti: Diedolo, Bendet, Michielin, Piovesan.

CAMPOCROCE Il Campocroce torna a far festa dopo la sconfitta della scorsa settimana contro la capolista Jesolo e aggancia la zona play off mentre se ne allontana la Gorghense. Campocroce subito pericoloso al 2' quando Borile innesca Tessari che calcia prontamente ma Sartorello para. Al 5' padroni di casa in vantaggio.

Azione in verticale di Cipolato che serve Borile che tocca ad Artiaco che trova in un corridoio Manna che controlla e poi infila Sartorello.

IL MOMENTANEO PAREGGIO

A questo punto la squadra di casa rallenta e cerca di controllare il match con gli ospiti che non sembrano in grado di essere pericolosi ma al 26' arriva abbastanza inaspettato il pareggio. Su una palla spiovente, Niero lascia rimbalzare la sfera che assume uno strano effetto e sulla quale si avventa Favaro assieme al portiere, per l'arbitro vi è un intervento falso dell'estremo di casa e decreta il calcio di rigore che Vettori trasforma. Alla mezz'ora opportunità per gli ospiti nata ancora da una leggerezza difensiva del Campocroce. Crescente allunga in modo fiacco la palla a Niero, intuisce Cester che anticipa tutti e tira

**DUE RIGORI DI VETTORI
NON SONO BASTATI
AGLI OSPITI PER EVITARE
LA SCONFITTA**

colpendo in pieno il palo. Finale di tempo con il Campocroce che ritorna a farsi vedere dalle parti di Sartorello ed al 45' Bovo viene atterrato al limite. Punizione magistrale di Tessari che riporta i suoi in vantaggio. All'inizio della ripresa la squadra di casa sembra padrona del campo ma al 13', sugli sviluppi di un corner per la Gorghense si accende una mischia nell'area del Campocroce e Favaro cade, per l'arbitro è fallo e concede il secondo rigore agli ospiti. Dal dischetto, Vettori realizza il nuovo pareggio. Il Campocroce non ci sta e subito reagisce. Al 15' azione di Bovo che crossa per Tessari che tira, un difensore tocca e sul rimpallo Artiaco conclude ma Sartorello respinge.

LA SVOLTA

Al 23' Artiaco pesca Tessari che conclude colpendo in pieno il palo, stavolta il più lesto è Manna che corona la sua ottima prestazione realizzando la doppietta personale. Da qui alla fine la gara diventa molto spezzettata e gli ospiti non riescono a farsi pericolosi.

L.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMA CATEGORIA GIRONE H

RISULTATI

Bibione-Fossalta Piave	1-1
Campocroce-Gorghense	3-2
Galaxy-Europeo Cessalto	2-3
Lib.Ceggia-Teglio Veneto	1-0
Marghera-Oriago	2-0
Pro Venezia-Jesolo	2-3
San Stino-Lido Venezia	3-0
Team Biancorossi-Miranese	1-2

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
JESOLO	53	21	16	5	0	39	13
SAN STINO	44	21	13	5	3	43	26
MARGHERA	37	21	10	7	4	34	23
PRO VENEZIA	34	21	10	4	7	31	22
LIB.CEGGIA	34	21	10	4	7	28	22
CAMPOCROCE	34	21	11	1	9	25	29
GALAXY	29	21	7	8	6	29	26
GORGHENSE	29	21	7	8	6	22	21
EUROPEO CESSALTO	27	21	8	3	10	30	31
TEGLIO VENETO	27	21	7	6	8	30	34
BIBIONE	25	20	6	7	7	28	27
MIRANESE	24	21	7	3	11	25	29
TEAM BIANCOROSSÌ	23	20	6	5	9	22	26
LIDO VENEZIA	19	21	5	4	12	22	36
FOSSALTA PIAVE	12	21	3	3	15	19	36
ORIO	11	21	2	5	14	11	33

PROSSIMO TURNO 25 FEBBRAIO

Europeo Cessalto-San Stino; Fossalta Piave-Marghera; Gorghense-Lib.Ceggia; Jesolo-Galaxy; Lido Venezia-Campocroce; Miranese-Pro Venezia; Oriago-Team Biancorossi; Teglio Veneto-Bibione



SECONDA CATEGORIA GIRONE N

RISULTATI

Altino-Muranese	5-0
Ballo Scaltenigo-Venezia 1907	1-0
Bissuola-Zianigo	0-2
Fulgor Massanzago-Marocco	2-1
Gaz.Chirignago-Altobello	3-1
Juv.Marghera-Sp.Scorze	1-2
OLSalese-Rio	0-0
Zero Branco-Riva Malcontenta	3-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
BALLO SCALTENIGO	45	21	13	6	2	34	11
ALTINO	43	21	13	4	4	35	19
RIO	40	20	12	4	4	36	13
ALTOBELLO	39	21	11	6	4	36	23
ZERO BRANCO	37	21	11	4	6	33	17
GAZ.CHIRIGNAGO	37	21	11	4	6	37	26
SP.SCORZE	33	21	9	6	6	31	25
FULGOR MASSANZAGO	31	21	8	7	6	20	22
RIVA MALCONTENTA	30	21	9	3	9	28	27
OLSALESE	26	21	7	5	9	29	25
MAROCO	25	21	7	4	10	25	37
VENEZIA 1907	23	21	7	2	12	29	30
ZIANIGO	21	21	5	6	10	21	29
JUV.MARGHERA	17	21	4	5	12	21	40
BISSUOLA	9	20	1	6	13	17	41
MURANESE	8	21	2	2	17	26	73

PROSSIMO TURNO 25 FEBBRAIO

Altobello-Ballo Scaltenigo; Marocco-Gaz.Chirignago; Muranese-Fulgor Massanzago; Rio-Juv.Marghera; Riva Malcontenta-Altino; Sp.Scorze-Bissuola; Venezia 1907-OLSalese; Zianigo-Zero Branco



TERZA CATEGORIA VENEZIA

RISULTATI

Arinese-Sp.Noventa	1-5
Maerne-La Saccisica	2-0
Marchi Marano-San Michele	1-1
Pellestrina-Corte	1-2
San Benedetto-Borgo S.Giovanni	0-2
Vigonovo Tomb.-Bojon	3-3

Riposa: Zianigo

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
CORTE	38	17	12	2	3	30	13
BORGIO S.GIOVANNI	37	16	11	4	1	37	10
SAN MICHELE	33	16	9	6	1	38	21
SP.NOVENTA	30	17	8	6	3	39	23
MARCHI MARANO	28	17	7	7	3	29	17
MAERNE	26	17	7	5	5	35	27
ARINESE	23	15	6	5	4	28	23
ZIANIGO	19	16	5	5	6	28	30
SAN BENEDETTO	17	17	5	2	10	16	36
VIGONOVO TOMB.	11	15	1	8	6	19	30
LA SACCISICA	11	17	2	5	10	20	36
PELLESTRINA	10	17	2	4	11	15	36
BOJON	7	17	2	1	14	22	54

PROSSIMO TURNO 25 FEBBRAIO

Bojon-Pellestrina; Borgo S.Giovanni-Maerne; Corte-Marchi Marano; San Michele-San Benedetto; Sp.Noventa-Vigonovo Tomb.; Zianigo-Arinese; Riposa: La Saccisica



Seconda Categoria

BALLÒ SCALTENIGO	1	BISSUOLA	0
VENEZIA 1907	0	ZIANIGO	2

GOL: pt 12' Gobbo D.

BALLÒ SCALTENIGO: Trevisanato, Bonutto, Rampado, Donò, Berton T., Vairo, Cancellada (st 45' Lamberti), Parisi (st 2' Memmo), Iorenzetti (st 32' Salvagnin), Gobbo D (st 33' Minto), Nunziante (st 40' Berton N.). All. Marchiori.

VENEZIA 1907: Rossetti, Urban S., Asimiyu, Moro (st 38' Emmerich), Di Bari (st 18' Piva), Gaio, Manga, Urban D., Battistin (st 28' Manzan), Bellio (st 9' Marafante), Gobbo N. (st 19' Travaglini) All. Tosatto.

ARBITRO: Dei Rossi di Mestre.

NOTE: ammoniti Parisi, Donò, Gobbo D., Vairo, Asimiyu, Battistin, Gobbo N. espulsi Minto e Gaio.

GOL: Bovo, Bovo.

BISSUOLA: Renier A., Bianco, Renier G. (st 47' Chivilo), Novac (pt 33' Banci), Vecchiato, Casagrande, Massara (st 35' Voltan), Andrei (st 47' Granzo), Vian (st 45' Teixeira T.), Tramontin, Fonseca. All. Teixeira.

ZIANIGO: Rocco, Bovo, Reginato, Pavan, D'Arconso, Tagliapietra, Milan (st 31' Mehmedi), Finesso (st 23' Lodde), Zennaro (st 30' Cazzin), Funicelli (st 13' Moresco), Schiavo (st 19' Muneratto). All. De Rossi.

ARBITRO: Bianchin di Treviso.

NOTE: amm. Andrei, Tramontin, Vecchiato, Teixeira, Reginato e Muneratto.

Inattesa caduta del Secis Jesolo, va meglio al Caorle

SERIE C

Cade inaspettatamente al Pala Cornaro il Secis BC Jesolo, lasciando la possibilità alla capolista Roncaglia di tentare una mini-fuga: questo il dato più rilevante che emerge dalla ventesima giornata di serie C Unica, in un turno che vede il BVO Lampo Caorle sfruttare al meglio il fattore campo raccogliendo due punti che consentono ai gialloblù di raggiungere al secondo posto proprio i cugini di Jesolo.

Il Secis scivola tra le mura amiche al cospetto di Ormelle (65-66 alla sirena finale), pagando a caro prezzo un secondo periodo in cui vengono messi a referto solo 8 punti: dal +2 della prima sirena (19-17) Jesolo si ritrova sul -9 all'intervallo

(27-36), non riuscendo poi nella rimonta nonostante i 18 punti di Rosada e i 16 di Bovo. Diverso l'epilogo al PalaMare di Caorle, dove pure il BVO gioca un secondo tempino negativo (9-18 per gli avversari di Verona), trovandosi ad inseguire al riposo (26-39); poi con un terzo semi-tempo da 27-13 i gialloblù (trascinati dai 25 punti di Marzaro e dai 14 di Rizzetto) ribaltano la situazione (53-52 al 30') e nell'ultimo quarto sfruttano l'inerzia per chiudere sul 76-68 ottenendo una vittoria d'oro per scalare una posizione e tenere il ritmo della capolista.

Serata da dimenticare per il Nudi&Crudi Salzano (Sabbadin 20, Facchinetto 14), ko sul parquet della Vigor Conegliano con il netto punteggio di 96-75 per la compagine trevigiana: bianco-

rossi mai in partita (56-34 alla pausa lunga) e occasione persa per compiere un bel passo verso i playoff.

Nel derby giocato sabato si impone il GSI Group San Donà, corsaro sul parquet dello Junior Basket Leoncino per 63-87. Il match rimane sui binari dell'equilibrio sino all'intervallo (38-45), poi la spallata degli ospiti al rientro in campo manda al tappeto il Leoncino (Sartori 17, Presutto 11), sotto di 23 lunghezze alla terza sirena (50-73): distacco incolmabile che San Donà (Albo 21, Buzzavo 15), amministra senza patemi cogliendo due punti utilissimi nella corsa playoff, mentre la formazione mestrina rimane a quota 6 in penultima posizione.

Nell'incrocio salvezza tra Studio B&M Martellago e Vektorix

Mirano (secondo derby veneziano di giornata) vincono gli ospiti per 39-76, al termine di una partita mai in discussione: biancazzurri avanti di 10 al 10' (12-22) e addirittura di 25 all'intervallo (16-41), con gli ultimi due periodi buoni dunque solo per le statistiche. Tra le fila di Mirano - che avvicina Verona in graduatoria - ottime le prove di Breda (16) e Meneghetti (13), mentre per Martellago - sempre inchiodato sul fondo a quota 0 - il solo Zampieri (10) va in doppia cifra.

Classifica: Roncaglia 36, Jesolo 32, Caorle 32, Bolzano 26, Carè 26, Riese 22, Ormelle 22, Salzano 20, San Donà 20, Conegliano 18, Schio 18, Pieve 16, Verona 14, Mirano 12, Leoncino 6, Martellago 0.
(t.via.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sanità veneziana

IL REPORT DI AGENAS

Reparti d'eccellenza a Mestre e Portogruaro sempre più pazienti arrivano da altre regioni

Sono Cardiologia e Cardiochirurgia all'Angelo e Ortopedia in Veneto orientale: tutti i numeri che confermano la crescita

Maria Ducoli

La sanità sarà anche in difficoltà ma lo sforzo – a volte doppio o triplo – del personale e dell'azienda sanitaria ha permesso di aumentare l'attività di diversi reparti ospedalieri, considerati delle eccellenze dal Programma nazionale esiti (Pne), realizzato da Agenas su mandato del Ministero della Salute, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e le Regioni.

Tra i 1.400 ospedali pubblici e privati presi in considerazione dal rapporto, l'Angelo di Mestre spicca nell'area cardiovascolare: in particolare, la mortalità a 30 giorni dall'intervento del bypass coronarico è la più bassa di tutta la Regione, pari a 1,7 contro l'1,85 di Verona, i 2,45 di Treviso, i 3,96 di Vicenza e i 4,48 di Padova.

Ma non è l'unico intervento cardiocirurgico in cui la mortalità è bassa nell'Usl 3: a Chioggia a un mese dall'infarto miocardico acuto la mortalità è pari a 5,07 e valori poco distanti si registrano anche a Venezia e Mestre. Ottimi risultati che vanno di pari passo con l'aumento dell'attività sia in Cardiochirurgia (+22%) che in Cardiologia (+13%) a Mestre, lieve aumento poi anche in cardiologia a Mirano (+6%).

L'ospedale di Portogruaro, invece, eccelle nell'area osteomuscolare soddisfacendo i tre requisiti richiesti da

Agenas: l'intervento chirurgico per la frattura del femore entro 48 ore dal ricovero, la riabilitazione a 30 giorni per sia per la protesi all'anca che per quella al ginocchio.

Il reparto di Portogruaro è il punto di riferimento regionale per gli interventi all'anca, in quanto prima struttura in Italia a praticare la tecnica sviluppata da Reinhold Ganz, padre della moderna chirurgia conservativa dell'anca. Questo ha permesso al reparto – insieme alla clinica universitaria di Torino – di diventare il centro in cui viene eseguito il maggior nu-

All'Angelo il tasso di mortalità dopo il bypass è il più basso di tutta la Regione

meri di interventi all'anca di tutt'Italia.

Il Pne, poi, considera anche il tasso di attrattività che la dice lunga sulla qualità di un reparto ospedaliero. L'Angelo, ancora una volta, si dimostra attrattivo per la cardiocirurgia, la chirurgia, l'oculistica e la neurologia.

Ad arrivare da fuori Veneto nell'ospedale hub dell'Usl 3 sono soprattutto pazienti provenienti dal Friuli, Lombardia e Sicilia.

In generale, la maggior parte dei ricoveri nei reparti dell'Usl 3 ha riguardato i problemi del sistema muscolo-scheletrico, con oltre 10

L'ECCELLENZA VENEZIANA

Mortalità a 30 giorni dall'intervento di bypass coronarico



Mortalità a 30 giorni dall'intervento per infarto miocardico



WITHUB



L'ingresso dell'ospedale All'Angelo di Mestre

mila persone assistite nel 2022. Al secondo posto, l'apparato cardiocircolatorio con più di 9.800 pazienti e, al terzo, le patologie dell'apparato respiratorio con più di 6 mila persone ricoverate.

Alti anche gli accessi al Pronto soccorso dove, ancora troppo spesso, a fare la parte del leone sono i codici bianchi, ovvero quei pazienti con disturbi che potrebbero essere trattati dal medico di base o dalla guardia medica. Nel 2023, ogni giorno hanno varcato le porte dei sei Pronto soccorso dell'azienda sanitaria della Sere-nissima, 6.819 persone.

In tutto l'anno, all'Angelo gli accessi sono stati 86.187, ben 1.502 in più rispetto al 2022. I disturbi accusati sono, per la maggior parte dei casi, traumi superficiali o multipli, sia per gli uomini che per le donne. Al secondo posto, per gli uomini, la febbre, seguita da sincope o collasso e dalle coliche renali, ma anche un dolore toracico non specificato. Per le donne, invece, episodi di svenimento sono la seconda causa di accesso, seguita dalla febbre e da complicanze legate alla gravidanza e dalle coliche addominali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE C

Bene Caorle e San Donà Brutta caduta del Salzano in casa del Conegliano

VENEZIA

Note liete per Caorle, San Donà, e Mirano nella quinta di ritorno. Rimangono al palo Jesolo, Salzano, Leoncino e Martellago. Bella e sofferta vittoria di Caorle che in casa batte Verona per 76-68. I primi due tempi hanno visto il quintetto di Zorzi chiudere sotto di 13 punti. Alla ripresa del gioco i caorlotti ritrovano

il gioco e rimontano i veronesi per poi chiudere nell'ultima frazione. Questa vittoria permette di raggiungere in classifica Jesolo nell'inseguimento a Roncaglia. La squadra di Ostancede in casa contro Ormelle per 66-65. Partita in bilico fino alla fine. Gli jesolani trovano una valida opposizione da parte del quintetto di Teso (un ex) che conduce il gioco e riesce a chiude-

re pur con un vantaggio riscattato. San Donà dopo la sfortunata prova contro la capolista Roncaglia torna alla vittoria in casa del Leoncino per 87-63. Una vittoria perentoria con cinque uomini in doppia cifra. Brutta sconfitta di Salzano a Conegliano contro il team locale per 96-75. L'incontro che vedeva i veneziani posizionati meglio in classifica ha visto in realtà i padroni di casa imporre il loro gioco chiudendo con un vantaggio significativo. Anche Mirano prende due punti in trasferta sul parquet dell'ormai rassegnato Martellago che esce sconfitto per 76-39 e continua ad inanellare sconfitte che non lo schiodano dallo zero in classifica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di Venezia e Mestre la Nuova

Lunedì 19 febbraio 2024

Pagina 44

Prima Categoria Girone H

Bibione - Fossalta Piave	1-1
Campocroce - Gorghense	3-2
Galaxy - Europeo Cessalto	2-3
Libertas Ceggia - Teglio Veneto	1-0
Marghera - Oriago	2-0
Pro Venezia - Jesolo	2-3
San Stino - Lido Venezia	3-0
Team Biancorossi - Miranese	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
IESOLO	53	18	5	0	39	13
SAN STINO	44	13	5	3	43	26
MARGHERA	37	10	7	4	34	23
PRO VENEZIA	34	10	4	7	31	22
LIBERTAS CEGGIA	34	10	4	7	26	22
CAMPOCROCE	34	11	1	9	25	29
GALAXY	29	7	8	6	29	26
GORGHENSE	29	7	8	6	22	21
EUROPEO CESSALTO	27	8	3	10	30	31
TEGLIO VENETO	27	7	6	8	30	34
BIBIONE	26	6	8	7	27	28
MIRANESE	24	7	3	11	25	29
TEAM BIANCOROSSÌ	24	6	6	9	23	27
LIDO VENEZIA	19	5	4	12	22	36
FOSSALTA PIAVE	12	3	3	15	19	36
ORIAIGO	11	2	5	14	11	33

PROSSIMO TURNO: 25/02/2024

Europeo Cessalto - San Stino, Fossalta Piave - Marghera, Gorghense - Libertas Ceggia, Jesolo - Galaxy, Lido Venezia - Campocroce, Miranese - Pro Venezia, Oriago - Team Biancorossi, Teglio Veneto - Bibione.

Seconda Categoria Girone N

Altino - Muranese	5-0
Ballò Scaltenigo - Venezia 1907	1-0
Bissuola - Zianigo	0-2
F. Massanzago - Marocco	2-1
G.O.C. - Altobello Aleardi	3-1
Juventina Marghera - Sporting Scorzé	1-2
Olimpia Salese - Rio S. Martino	0-0
Zero Branco - Riva Malcontenta	3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
BALLÒ SCALTENIGO	45	13	6	2	34	11
ALTINO	43	13	4	4	35	19
RIO S. MARTINO	40	12	4	4	36	13
ALTOBELLO ALEARDI	39	11	6	4	36	23
G.O.C.	37	11	4	6	37	26
ZERO BRANCO	37	11	4	6	33	17
SPORTING SCORZÉ	33	9	6	6	31	25
F.MASSANZAGO	31	8	7	6	20	22
RIVA MALCONTENTA	30	9	3	9	28	27
OLIMPIA SALESE	26	7	5	9	29	25
MAROCCO	25	7	4	10	25	37
VENEZIA 1907	23	7	2	12	29	30
ZIANIGO	21	5	6	10	21	29
JUVENTINA MARGHERA	17	4	5	12	21	40
BISSUOLA	9	1	6	13	17	41
MURANESE	8	2	2	17	26	73

PROSSIMO TURNO: 25/02/2024

Altobello Aleardi - Ballò Scaltenigo, Marocco - G.O.C., Muranese - F. Massanzago, Rio S. Martino - Juventina M, Riva Malcontenta - Altino, Sporting Scorzé - Bissuola, Venezia 1907 - Olimpia Salese, Zianigo - Zero Branco.

Terza Categoria Venezia

Aninese - Sporting Noventa	1-5
Maeme - La Saccisica	2-0
Marano Galaxy - S. Michele Candiana	1-1
Pellestrina - Corte	1-2
San Benedetto - Borgo San Giovanni	0-2
Vigonovo - Bojon	3-3
Ha riposato: Zianigo sq.B.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
CORTE	38	12	2	3	30	13
BORGO SAN GIOVANNI	37	11	4	1	37	10
S.MICHELE CANDIANA	33	9	6	1	38	21
SPORTING NOVENTA	30	6	6	3	39	23
MARANO GALAXY	28	7	7	3	29	17
MAERNE	26	7	5	5	35	27
ARINESE	23	6	5	4	28	23
ZIANIGO SQ.B	19	5	5	6	28	30
SAN BENEDETTO	17	5	2	10	16	36
VIGONOVO	11	1	8	6	19	30
LA SACCISICA	11	2	5	10	20	36
PELLESTRINA	10	2	4	11	15	35
BOJON	7	2	1	14	22	54

PROSSIMO TURNO: 25/02/2024

Bojon - Pellestrina, Borgo San Giovanni - Maeme, Corte - Marano Galaxy, S.Michele Candiana - San Benedetto, Sporting Noventa - Vigonovo, Zianigo sq.B - Aninese, Riposa La Saccisica.

Basket Serie C Maschile

Caorle - Verona	76-68
Conegliano - Salzano 03	96-75
Jesolo - Ormelle	65-66
Junior Leoncino - New B. San Dona	63-87
Martellago - Mirano	39-76
Piani Bolzano - Concordia Schio	74-67
Playbasket - The Team	69-67
Roncaglia - GD Dorigo Pieve	69-65

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
RONCAGLIA	36	18	2	1505	1259
JESOLO	32	16	4	1612	1308
CAORLE	32	16	4	1607	1433
PLAYBASKET	26	13	7	1417	1275
PIANI BOLZANO	26	13	7	1385	1292
THE TEAM	22	11	9	1493	1460
ORMELLE	22	11	9	1482	1375
NEW B. SAN DONA	20	10	10	1442	1436
SALZANO 03	20	10	10	1441	1433
CONEGLIANO	18	9	11	1427	1446
CONCORDIA SCHIO	18	9	11	1314	1375
GD DORIGO PIEVE	16	8	12	1452	1534
VERONA	14	7	13	1397	1547
MIRANO	12	6	14	1295	1364
JUNIOR LEONCINO	6	3	17	1364	1599
MARTELAGO	0	0	20	1047	1544

PROSSIMO TURNO: 25/02/2024

Concordia Schio - Conegliano, GD Dorigo Pieve - Junior Leoncino, Mirano - Jesolo, New B. San Dona - Martellago, Ormelle - Piani Bolzano, Salzano 03 - Playbasket, The Team - Caorle, Verona - Roncaglia.

Basket Serie C Femminile

Cu.R.I.S.S. Istrana B-Tigers Montecchio	64-44
Famila Schio - Camin Padova	59-43
Mestrina - Motta	53-51
Sport and Fun - Garda	49-54
Trento - Mirano	59-39
Victoria - Alpo Basket	78-35
Virtus Venezia - Giovani Lupe	41-38

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
CU.R.I.S.S. ISTRANA B	30	15	2	1031	804
VICTORIA	28	14	3	1183	912
FAMILA SCHIO	26	13	4	1039	869
MESTRINA	26	13	4	941	791
TIGERS MONTECCHIO	24	12	5	1027	842
MIRANO	20	10	7	950	824
MOTTA	16	8	9	959	964
CAMIN PADOVA	16	8	9	884	831
TRENTO	14	7	10	959	954
GARDA	14	7	10	895	882
SPORT AND FUN	10	5	12	749	919
GIOVANI LUPE	8	4	13	714	882
VIRTUS VENEZIA	4	2	15	575	1098
ALPO BASKET	2	1	16	773	1097

PROSSIMO TURNO: 25/02/2024

Alpo Basket - Virtus Venezia, Camin Padova - Tigers Montecchio, Famila Schio - Mestrina, Garda - Victoria, Giovani Lupe - Trento, Mirano - Cu.R.I.S.S. Istrana A.S.D. B, Motta - Sport and Fun.

Rugby Serie C Promozione 2

Bassano - Calvisano	17-3
Mirano - Riviera	27-21
Scaligera Verona - Mantova	19-15

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
MIRANO	15	3	0	0	103	41
RIVIERA	9	2	0	1	45	46
BASSANO	8	2	0	1	40	54
SCALIGERA VERONA	5	1	0	2	34	45
CALVISANO	4	1	0	2	46	71
MANTOVA	3	0	0	3	48	59

PROSSIMO TURNO: 03/03/2024

Calvisano - Scaligera Verona, Mantova - Mirano, Riviera - Bassano.